

L'ARTIGIANATO IN CIFRE

A cura del Centro Studi CNA

La Nota introduttiva

La presente nota offre un quadro dettagliato entro il quale definire il peso dell'artigianato all'interno del sistema produttivo italiano. I dati, messi a disposizione della CNA Nazionale dell'Istat derivano dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (Asia) e, essendo riferiti al 2007, utilizzano la nuova classificazione delle attività economiche (Ateco 2007) introdotte nel gennaio 2008.

Le informazioni statistiche presentate riguardano diversi dati di struttura dell'artigianato e dell'intero sistema produttivo nazionale. Oltre al numero delle imprese artigiane, vengono presentate cifre relative alla loro suddivisione in classi dimensionali (classi di addetti), alle forme giuridiche; ai settori e ai territori in cui esse operano (sotto questo ultimo aspetto i dati riportati nei file xls permettono di dettagliare la presenza dell'artigianato fino al livello provinciale).

Ulteriori informazioni riguardano poi l'occupazione con un livello di dettaglio che permette di distinguere la componente indipendente da quella dipendente.

È bene ricordare che i dati di struttura desumibili dall'Archivio Statistico Imprese Attive riguardano le imprese che hanno svolto un'attività produttiva per almeno sei mesi nell'anno di riferimento (per l'appunto le imprese attive). Di conseguenza essi possono differire da quelli, a cadenza trimestrale, diffusi da Unioncamere (archivio Infocamere-Movimprese) i quali si riferiscono alle imprese iscritte alle Camere di Commercio.

La struttura del sistema produttivo dell'artigianato

Le imprese artigiane attive nell'industria e nei servizi (classificazione Ateco 2007) erano nel 2007 poco meno di 1,3 milioni, il 28,5% del totale nazionale, e occupavano circa 3,3 milioni di addetti (18,8% del totale).

All'interno di questa struttura è netta la prevalenza delle microimprese: il 96,2% di esse occupa meno di 10 addetti mentre il 3,8% ricade nel segmento delle piccole imprese (da 10 a 49 addetti). Di rilievo è inoltre il peso delle imprese con un solo addetto: la metà delle imprese artigiane è costituita da imprese individuali, sul totale Italia una impresa individuale su quattro è artigiana.

Una minore polarizzazione si rileva considerando la distribuzione dell'occupazione artigiana. Il 79% degli addetti occupati nell'artigianato lavora in imprese con meno di 10 addetti (il peso delle imprese individuali è in questo caso prossimo al 20%); il restante 21% è occupato in piccole imprese (da 10 a 49 addetti) (tavola A).

La composizione dell'artigianato per settori di attività economica rivela una forte concentrazione delle attività produttive nel settore delle costruzioni nel quale, complessivamente, opera il 37% delle imprese artigiane e nei settori del manifatturiero (25,3%). La quota rimanente opera nei settori dei servizi ed è ripartita in maniera pressoché identica nel comparto "Commercio, trasporti e alberghi" e in quello degli altri servizi. Il peso delle imprese artigiane operanti nei settori industriali è assai rilevante anche nel complesso del sistema produttivo nazionale: in Italia le imprese artigiane attive nei settori dell'industria in senso stretto e delle costruzioni sono, rispettivamente il 67% e il 75% del totale.

La struttura occupazionale delle imprese per settore di attività economica presenta una più forte concentrazione nel settore manifatturiero (35,7% dell'occupazione artigiana complessiva) in ragione della maggiore dimensione delle imprese operanti in questo settore rispetto a quello delle costruzioni (tavola B).

TAVOLA A. Anno 2007. Artigianato: imprese e addetti per classi di addetti

CLASSI DI ADDETTI (a)	Imprese	Addetti	N. Medio addetti
<i>valori assoluti</i>			
1	649.373	651.948	1,0
2-5	494.433	1.379.961	2,8
6-9	82.460	582.425	7,1
10-19	43.449	557.988	12,8
20-49	5.106	124.064	24,3
50-99	117	7.524	64,3
100-249	15	2.228	148,5
250 e più	4	1.743	435,8
Totale	1.274.957	3.307.881	2,6
<i>Composizione %</i>			
1	50,9	19,7	
2-5	38,8	41,7	
6-9	6,5	17,6	
10-19	3,4	16,9	
20-49	0,4	3,8	
50-99	0,0	0,2	
100-249	0,0	0,1	
250 e più	0,0	0,1	
Totale	100,0	100,0	
<i>Incidenza % dell'artigianato rispetto al totale Italia</i>			
1	25,0	25,2	
2-5	34,8	35,1	
6-9	35,6	35,5	
10-19	29,2	28,6	
20-49	8,8	7,2	
50-99	0,8	0,7	
100-249	0,2	0,2	
250 e più	0,1	0,0	
Totale	28,5	18,8	

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat, Archivio Statistico delle Imprese Attive

(a) Poiché il numero degli addetti di un'impresa è calcolato come media annua, la classe dimensionale '1' comprende le unità con in media fino a 1,49 addetti; la classe '2-9' comprende quelle con addetti da 1,50 a 9,49, e così via.

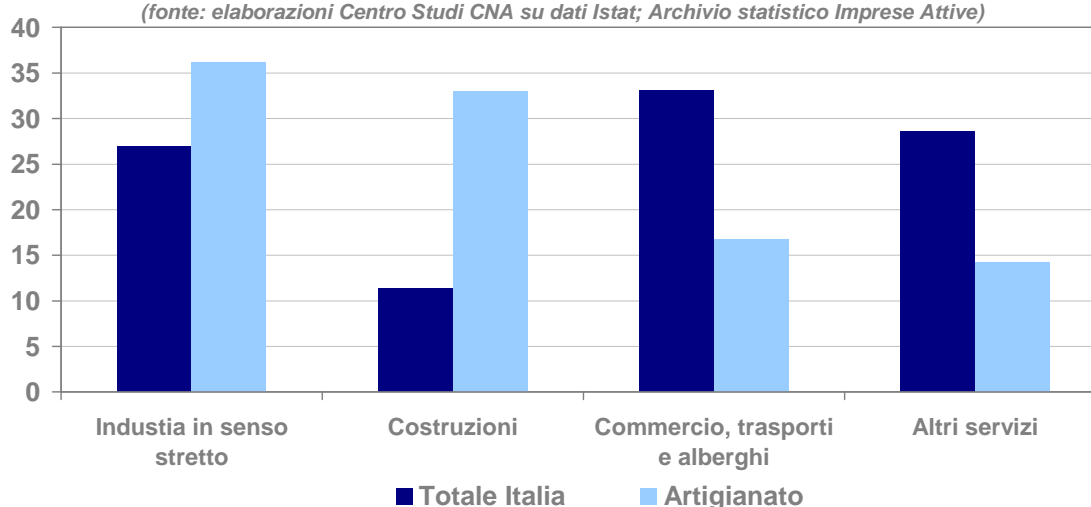
La vocazione industriale del sistema dell'artigianato risalta in maniera ancor più evidente dal confronto della composizione dell'occupazione con quella dell'intero sistema produttivo nazionale. Il grafico A mostra come la composizione settoriale dell'occupazione dell'artigianato sia peculiare rispetto a quella nazionale, notoriamente caratterizzata da un più forte peso delle attività dei servizi (grafico A).

TAVOLA B. Anno 2007 - Artigianato: imprese e addetti per settori di attività economica

	Valori assoluti	Composizione %	Incidenza rispetto al Totale Italia
Imprese			
Industria in senso stretto	326.347	25,6	67,0
<i>di cui manifatturiero</i>	323.334	25,3	68,2
Costruzioni	472.087	37,0	75,0
Commercio, trasporti e alberghi	237.533	18,6	14,3
Altri servizi	238.990	18,7	14,0
Totale	1.274.957	100,0	28,5
Addetti			
Industria in senso stretto	1.193.958	36,1	25,2
<i>di cui manifatturiero</i>	1.180.402	35,7	26,5
Costruzioni	1.090.579	33,0	54,8
Commercio, trasporti e alberghi	552.492	16,7	9,5
Altri servizi	470.852	14,2	9,4
Totale	3.307.881	100,0	18,8

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat, Archivio Statistico delle Imprese Attive

Grafico A. Anno 2007 - Artigianato e Totale Italia: distribuzione settoriale dell'occupazione
(fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat; Archivio statistico Imprese Attive)



All'interno del settore manifatturiero la specializzazione delle imprese artigiane, misurata in termini di quote di addetti occupati, appare abbastanza allineata a quella riferita all'insieme delle imprese non artigiane. La Fabbricazione dei prodotti in metallo presenta di gran lunga il maggior peso occupazionale (circa 245mila addetti pari al 20,8% del totale manifatturiero, una quota che supera di circa 8 punti quella analoga riferita all'insieme delle imprese non artigiane). Ragguardevoli risultano le quote di addetti anche nei

settori più tradizionali quali l'alimentare, l'abbigliamento e la produzione di legno (inclusi i mobili) e nel comparto della Riparazione, installazione e manutenzione di macchine e attrezzature. In questi sei settori risulta occupato quasi il 64% dell'occupazione artigiana, una quota che nel complesso è quasi due volte quella analoga riferita alle imprese non artigiane (tavola C).

TAVOLA C. Anno 2007 - Distribuzione % dell'occupazione nei comparti manifatturieri nelle imprese artigiane e nelle imprese non artigiane

Comparti del settore manifatturiero	Imprese artigiane	Imprese non artigiane
Prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	20,8	12,7
Alimentari	14,2	7,3
Abbigliamento	8,9	5,0
Legno e prodotti in legno	7,8	2,2
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine e apparecchiature	6,3	3,2
Mobili	6,0	3,7
Altre industrie manifatturiere	5,2	2,3
Altri prodotti della lavorazione di metalli non metalliferi	5,0	5,7
Articoli in pelle	4,8	3,1
Macchinari e apparecchiature Nca	4,7	12,6
Tessile	3,9	4,3
Stampa e riproduzione di supporti registrati	3,7	2,2
Gomma e materie plastiche	2,4	5,3
Apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche	2,1	4,9
Computer, elettronica, ottica e apparecchi di precisione	1,1	3,7
Carta e prodotti in carta	0,8	2,1
Metallurgia	0,7	4,0
Altri mezzi di trasporto	0,6	2,8
Prodotti chimici	0,5	3,6
Autoveicoli rimorchi e semirimorchi	0,3	5,4
Bevande	0,2	1,1
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione di petrolio	0,0	0,5
Farmaceutica	0,0	2,1
Totale Settore Manifatturiero	100,0	100,0

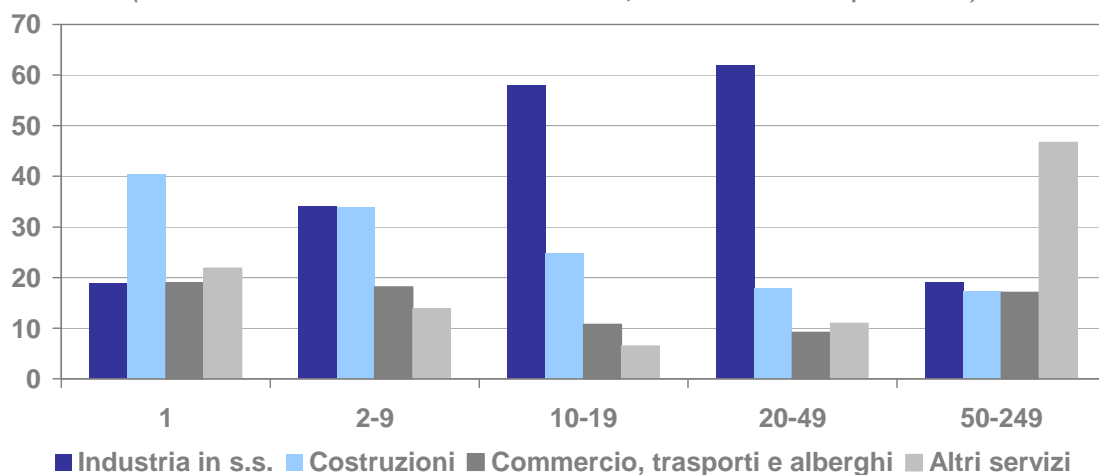
Fonte: Elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat, Archivio Statistico delle Imprese Attive

Come abbiamo visto, le imprese artigiane risultano fortemente concentrate nel segmento dimensionale delle microimprese (imprese con meno di 10 addetti). L'analisi del peso in termini di addetti dei all'interno delle singole classi dimensionali rivela comunque diverse composizioni dell'occupazione a seconda dei settori di attività economica (grafico B). Nello specifico l'incidenza del settore dell'industria in senso stretto (che nel sistema dell'artigianato

coincide praticamente col manifatturiero), risulta minima nella classe dimensionale minore (1 addetto) e cresce progressivamente fino a raggiungere il valore massimo (61,9%) nella classe dimensionale definita da un numero di addetti compresi tra le 20 e le 49 unità. I settori delle costruzioni e del terziario sono caratterizzati da una più forte presenza di microimprese e presentano la massima concentrazione dell'occupazione proprio nel segmento delle imprese individuali (con quote di occupazione comprese tra il 18,3% nel settore del commercio, trasporti e alberghi e il 40,3% delle costruzioni) che va poi declinando nelle classi dimensionali maggiori.

Grafico B. Anno 2007 - Artigianato: Addetti per settori di attività economica e classi di addetti

(fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat; Archivio Statistico Imprese Attive)



La dimensione aziendale delle imprese artigiane si riflette nei modelli organizzativi e gestionali (tavola D). Oltre il 96% delle imprese artigiane sono imprese individuali o società di persone. Nello specifico, la forma giuridica di gran lunga prevalente, l'impresa individuale, presenta un peso prossimo ai 76 punti percentuali che supera di circa 11 punti quello analogo rilevato tra le imprese non artigiane.

Il peso delle imprese artigiane disaggregate secondo il modello organizzativo sul totale del sistema produttivo italiano risalta in maniera molto marcata nei casi degli imprenditori individuali e delle società in nome collettivo: per queste forme giuridiche, in Italia una impresa su due è infatti artigiana. Da ultimo,

sempre la tavola D mostra che le imprese individuali e le società di persone appartenenti all'artigianato presentano un numero di addetti che in media risulta maggiore che nelle imprese non artigiane.

TAVOLA D. Italia: imprese artigiane e non artigiane per forma giuridica

	n. imprese	composizione %	incidenza sul totale Italia	n. medio addetti
IMPRESE ARTIGIANE				
Imprese Individuali	967.272	75,9	33,5	1,9
<i>Imprenditore individuale</i>	957.490	75,1	53,8	1,9
<i>Libero professionista e lavoratore autonomo</i>	9.782	0,8	0,9	1,3
Società di persone	262.662	20,6	32,2	4,5
<i>Società in nome collettivo</i>	211.004	16,5	46,8	4,6
<i>Altre società di persone</i>	51.658	4,1	14,2	4,0
Società di capitali	41.755	3,3	5,9	7,0
<i>Società per azioni</i>	0	0,0	0,0	0
<i>Società a responsabilità limitata</i>	41.755	3,3	6,2	7,0
Società cooperative	2.326	0,2	4,7	7,9
Altra forma	942	0,1	5,9	4,1
TOTALE	1.274.957	100,00	28,5	2,6
IMPRESE NON ARTIGIANE				
Imprese Individuali	1.919.313	59,9	66,5	1,4
<i>Imprenditore individuale</i>	821.668	25,6	46,2	1,7
<i>Libero professionista e lavoratore autonomo</i>	1.097.645	34,2	99,1	1,2
Società di persone	552.637	17,2	67,8	3,3
<i>Società in nome collettivo</i>	240.087	7,5	53,2	3,5
<i>Altre società di persone</i>	312.550	9,8	85,8	3,1
Società di capitali	671.010	20,9	94,1	12,8
<i>Società per azioni</i>	39.460	1,2	100,0	102
<i>Società a responsabilità limitata</i>	631.550	19,7	93,8	7,2
Società cooperative	47.658	1,5	95,3	21,8
Altra forma	14.898	0,5	94,1	9,6
TOTALE	3.205.516	100,00	71,5	4,5

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat, Archivio Statistico delle Imprese Attive

In termini di localizzazione geografica quasi 395mila imprese artigiane, pari al 31% del totale, hanno la propria sede amministrativa nelle regioni del Nord Ovest. In questa ripartizione, circa il 40% delle imprese opera nel settore delle costruzioni e quasi il 25% in quello dell'industria in senso stretto. Una distribuzione non dissimile da quella riferita al totale Italia (rispetto alla quale il peso dell'industria in senso stretto risulta lievemente maggiore) e che si riscontra grosso modo anche nelle regioni del Nord Est e in quelle dell'Italia

TAVOLA E. Anno 2007 - Artigianato: Imprese e addetti per settore di attività economica e localizzazione geografica

	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, trasporti e alberghi	Altri servizi	Totale
Imprese (valori assoluti)					
Nord-ovest	96.996	158.384	65.648	73.773	394.801
Nord-est	82.142	123.627	58.008	54.444	318.221
Centro	67.575	93.952	44.381	47.624	253.532
Sud	52.966	63.668	44.962	42.811	204.407
Isole	26.668	32.456	24.534	20.338	103.996
Italia	326.347	472.087	237.533	238.990	1.274.957
Distribuzioni settoriali delle imprese artigiane nelle ripartizioni geografiche (quote %)					
Nord-ovest	24,6	40,1	16,6	18,7	100,0
Nord-est	25,8	38,8	18,2	17,1	100,0
Centro	26,7	37,1	17,5	18,8	100,0
Sud	25,9	31,1	22,0	20,9	100,0
Isole	25,6	31,2	23,6	19,6	100,0
Italia	25,6	37,0	18,6	18,7	100,0
Incidenza delle imprese artigiane sul totale Italia (quote %)					
Nord-ovest	66,3	80,2	15,5	13,7	30,2
Nord-est	69,8	81,2	17,2	15,2	33,0
Centro	67,6	72,6	13,1	12,2	26,5
Sud	60,8	61,8	11,7	14,7	23,6
Isole	74,1	68,3	14,4	15,7	27,2
Italia	67,0	75,0	14,3	14,0	28,5
Addetti (valori assoluti)					
Nord-ovest	368.620	341.814	155.012	148.604	1.014.050
Nord-est	354.902	278.869	144.898	118.269	896.938
Centro	252.963	212.126	102.842	94.788	662.719
Sud	144.225	167.022	95.906	70.969	478.122
Isole	73.248	90.747	53.833	38.223	256.051
Italia	1.193.958	1.090.579	552.492	470.852	3.307.881
Distribuzioni settoriali dell'occupazione artigiana nelle ripartizioni geografiche (quote %)					
Nord-ovest	36,4	33,7	15,3	14,7	100,0
Nord-est	39,6	31,1	16,2	13,2	100,0
Centro	38,2	32,0	15,5	14,3	100,0
Sud	30,2	34,9	20,1	14,8	100,0
Isole	28,6	35,4	21,0	14,9	100,0
Italia	36,1	33,0	16,7	14,2	100,0
Incidenza dell'occupazione nell'artigianato sul totale Italia (quote %)					
Nord-ovest	20,6	58,4	8,9	8,1	17,0
Nord-est	26,3	62,6	11,0	11,4	21,6
Centro	29,1	53,1	7,5	8,0	17,3
Sud	26,1	43,6	10,0	10,9	18,7
Isole	41,2	51,5	12,0	12,4	23,0
Italia	25,2	54,8	9,5	9,4	18,8

Centrale (insieme, le tre ripartizioni centro-settentrionali ospitano quasi il 76% del totale delle imprese artigiane italiane). Anche nelle regioni meridionali le imprese artigiane operano in prevalenza nei settori industriali ma la loro distribuzione appare più equilibrata caratterizzandosi soprattutto per una più forte incidenza delle attività del Commercio (tavola E).

Il dato occupazionale conferma solo in parte quello evidenziato per le imprese. Se nel complesso, infatti, l'industria presenta le maggiori quote di occupazione in tutte le ripartizioni territoriali; nel Nord-Ovest, nel Nord-Est e nel Centro Italia le quote di occupazione dell'industria in senso stretto risultano più ampie rispetto a quelle delle costruzioni.